

UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO

Via Giardini n. 15 – 41026 Pavullo n/F. (MO)

DECRETO N. 1 DEL 31/03/2016

OGGETTO: Relazione sui risultati conseguiti nell'applicazione del piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dell'Unione dei Comuni del Frignano

IL PRESIDENTE

Richiamati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

Visto il proprio decreto n. 6 del 31.03.2015 con il quale si è approvato un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

Dato atto che:

- come previsto dal comma 612 della legge 190/2014 i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, entro il 31 marzo 2016 hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti rispetto al piano di cui al punto precedente;
- anche la relazione *“a consuntivo”* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013);

DECRETA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare e fare propria la relazione sui risultati conseguiti nell'applicazione del piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di disporre la trasmissione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e la pubblicazione nel sito internet dell'amministrazione.

Pavullo n/F. li 31/03/2015

IL PRESIDENTE
F.to: Romano Canovi

**RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI NELL'APPLICAZIONE DEL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DELL' UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO (Mo)**

Premessa

La legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) ha previsto all'articolo 1, comma 611, che - al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato - le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali dessero avvio ad un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

Il citato comma 611 ha fornito anche alcuni criteri dei quali tenere conto per la realizzazione del processo di razionalizzazione da parte delle amministrazioni:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il successivo comma 612 ha stabilito che i presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definissero ed approvassero, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Ha inoltre stabilito che tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, fosse trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

Il Comune di Serramazzoni ha approvato il proprio Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie (di seguito il "Piano 2015") con decreto del Sindaco n. 6 del 31.03.2015.

Il Piano è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti dell'Emilia-Romagna in data 31.03.2015 (Pec prot. 3231/del 31.03.2015) e nella stessa data è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Modena, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Enti controllati"

(http://www.unionefrignano.mo.it/amministrazione_trasparente_3/societa_partecipate_6/societa_partecipate_6.aspx).

L'articolo 1, comma 612, della Legge 190/2014 stabilisce che entro il 31 marzo 2016 sia predisposta, da parte degli stessi organi che definirono ed approvarono il Piano, una relazione sui risultati conseguiti, anch'essa da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata (obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33).

La presente relazione contiene **una scheda per ciascuna delle partecipazioni societarie interessate da azioni previste nel Piano 2015**: per ciascuna partecipazione sono indicate le azioni previste nel piano, le azioni realizzate ed i risultati conseguiti in attuazione del Piano 2015.

Si evidenzia che ulteriori azioni di razionalizzazione sulle partecipazioni societarie del Comune di Serramazzoni saranno implementate una volta che sarà emanato il decreto legislativo recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui all'art. 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124.

HSST-MO S.p.A.

Azioni previste nel Piano 2015

Proporre all'assemblea dei soci lo scioglimento della società, con assegnazione delle azioni Hera agli Enti soci in proporzione alle quote di partecipazione possedute e subentro degli Enti ad Hsst-Mo S.p.A quali contraenti del Patto vigente fra i soci pubblici di Hera S.p.A.

Perseguire l'originaria finalità della società (tutelare gli interessi del territorio modenese e disciplinare le modalità di consultazione ed assunzione congiunta delle decisioni degli enti modenesi relative alla loro partecipazione in Hera S.p.A.) attraverso uno strumento di tipo pattizio, ovvero un contratto di sindacato di secondo livello fra i soci pubblici modenesi di Hera S.p.A.

Azioni realizzate e risultati conseguiti

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 1 del 08/04/2015 è stato approvato lo scioglimento di Hsst-Mo S.p.A.

L'Assemblea straordinaria dei soci ha approvato il 6.5.2015 lo scioglimento anticipato della società (atto Notaio Silvio Vezzi rep. 125524/21265), con effetto dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena, avvenuta l' 8.5.2015.

Il bilancio finale di liquidazione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Modena il 7.8.2015. Nei successivi 90 giorni nessun socio ha presentato reclamo e, pertanto, il bilancio finale di liquidazione è risultato approvato ai sensi dell'art. 2493 del codice civile.

La cancellazione della società dal Registro delle Imprese è stata richiesta in data 1.12.2015 ed è stata effettuata in data 2.12.2015.

Il “Contratto di sindacato fra i soci pubblici modenesi di Hera S.p.A.” è stato stipulato in data 25.6.2015.

A seguito della liquidazione di Hsst-Mo S.p.A. il Comune di Serramazzoni ha beneficiato delle seguenti assegnazioni, in proporzione alla propria quota di partecipazione:

- n. 919.466 azioni Hera S.p.A.
- € 820,86 in denaro
- € 531,62 a titolo di crediti (prevalentemente verso l’Erario).

Lo scioglimento di Hsst-Mo S.p.A. e l’assunzione di una partecipazione diretta in Hera S.p.A. ha determinato il venir meno da un lato degli oneri per imposte sul reddito di esercizio e dei costi di funzionamento di Hsst-Mo S.p.A, dall’altro degli interessi attivi che Hsst-Mo S.p.A. incassava da investimento temporaneo di liquidità. A causa della progressiva diminuzione dei tassi di interesse il saldo finanziario complessivo è risultato positivo, determinando quindi un incremento del dividendo incassato dal Comune. Confrontando il dividendo che il Comune ha incassato nel 2014 da Hsst-Mo S.p.A. con il dividendo che il Comune ha incassato nel 2015 da Hera S.p.A. il beneficio è quantificabile in € 1.106,67.

LEPIDA S.P.A.

Azioni previste nel Piano 2015

Il Piano 2015 prevedeva il mantenimento della partecipazione.

Azioni realizzate e risultati conseguiti

Nel 2015 si è proceduto alla riduzione del compenso del Presidente (unico componente del consiglio di amministrazione a percepire un compenso) in misura del 20%, in applicazione dell’art. 16, comma 1, del D.L. 24.6.2014 n. 90, che ha modificato l’art. 4, commi 4 e 5, del D.L. 6.7.2012 n. 95. Nello specifico il compenso annuo del presidente è stato ridotto da € 43.952,16 a € 35.160,00.